

TUTTO IL TEATRO DEI RAGAZZI 1990

Grosseto

L'ARTE DEI SOGNI

Tra Aprile e Maggio il teatro per i ragazzi di Grosseto proposto dall'Assessorato alla Scuola e Cultura.

Si rinnova, anche per il 1990, la tradizione, ormai consolidata, del teatro per i ragazzi delle scuole grossetane. Ormai da molti anni, il teatro per le giovanissime generazioni vanta a Grosseto un cartellone e una partecipazione da fare invidia ai programmi e al numero di spettatori del teatro maggiore. Le moltissime richieste provenienti dalle scuole (più dei posti disponibili), ripropongono la questione, insolubile, dello spazio ideale del teatro dei ragazzi o per i ragazzi. Il teatro, inteso come struttura edilizia e spazio scenico, è un "luogo magico" che i più grandi possono scoprire, ma è un diaframma spesso insormontabile per la percezione ravvicinata e partecipata dei più piccoli. Non è sempre possibile consentire al maggior numero possibile di ragazzi di partecipare e non snaturare la magia del rapporto delicato e fragile che gli attori debbono costruire con i loro giovani spettatori. Ma lo spettacolo è un volano che riverbera i suoi effetti sulla scuola e il teatro diventa per molti ragazzi esperienza creativa nelle aule e negli spazi scolastici.

S.P.

Cinque gli spettacoli in programma, due dei quali saranno effettuati presso la Sala Convegni di Gorarella, i restanti al Teatro Moderno. Un servizio della RAMA assicurerà il trasporto dei ragazzi dalle rispettive scuole al luogo della rappresentazione. Fiaba e avventura, eterni amori di ogni fanciullo, dominano naturalmente la rassegna: Colodi, Grimm, Andersen e Verne sono gli scrittori cui ci si è liberamente ispirati. Fa parte a sé "Assoli per città invisibili", realizzato dalla Compagnia Mascara Teatro, che ha rielaborato intelligentemente il testo di Calvino "Le città invisibili". Vediamo, in breve, il contenuto dei vari spettacoli.

"LE AVVENTURE DI PINOCCHIO"

rivisita in maniera suggestiva la storia del discolo più famoso del mondo. La trovata degli autori è quella di aver conferito alla vita di Pinocchio-burattino una dimensione onirica, evanescente, notturna, contrapponendo ad essa il so-

lare risveglio finale di Pinocchio-bambino.

"ASSOLI PER CITTÀ INVISIBILI"

è diviso in tre parti, cioè tre storie che descrivono una serie di città immaginarie. La scenografia è forse il pregio maggiore dello spettacolo: ombre e luci in continuo movimento, grandi teli che al pari di impertinenti sipari negano o assecondano lo sguardo, piccoli tavoli narranti che raddoppiano, triplicano, insomma moltiplicano le possibilità di visione. Il divertimento è assicurato, gli apologhi di sapore rodariano pure.

"VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI"

Un giovane guarda la TV che sta trasmettendo "20.000 leghe sotto i mari" e lentamente si lascia coinvolgere da ciò che vede tanto da riviverlo in prima persona nella sua fantasia. La dimensione reale e quotidiana si trasforma così in quella immaginaria: lo sbattere di una porta diviene la chiusura dei boccaporti, mentre lo scrosciare del rubinetto simula l'acqua che riempie le camere stagne del Nautilus.

Il pubblico delle elementari, identificandosi nel giovane protagonista, non potrà che ricevere suggerimenti positivi per un uso elastico delle proprie capacità inventive.

"SIRENETTA"

E' un'avventura dell'intimo, dell'anima, delicata e forse un po' triste. Tuttavia il suo finale aperto impone ai piccoli spettatori una scelta critica ben precisa, e dunque una forma di attività, non certo la solita sterile passività.

"I QUATTRO MUSICANTI DI BREMA"

Famosissima novella dei fratelli Grimm, che si presta ad una visualizzazione teatrale efficace come questa allestita da Giuliano Soliani. Pensato per un pubblico più adulto (Medie inferiori), lo spettacolo mette in scena il tema malinconico dei sogni e delle aspirazioni degli artisti. La regia mostra particolare attenzione nel curare il magico intreccio di suoni, parole, musica, mimica, che riempie la scena dall'inizio alla fine. Il risultato è molto buono.

A.B.



FOLLONICA

TEATRO RAGAZZI 1990

A cura del Comune - Assessorato Istruzione e cultura

Teatro Regionale Toscano
Cinema Teatro Tirreno
Inizio ore 10,30

Giovedì 22 febbraio

Teatro della Tosse
"LA MIA SCENA E' UN BOSCO"
Racconti e incontri in una notte d'estate
di Emanuele LUZZATI
Regia di Tonino CONTE
Scenari e costumi di Emanuele LUZZATI

Lo spettacolo è un susseguirsi di situazioni e cambiamenti di scena, un collage di suggestioni magiche. In questo bosco teatrale la musica svolge il ruolo più importante: confina con la magia, perché nulla più delle note può trasformare un oggetto, può creare dal nulla gioia e poesia. Ne "La mia scena è un bosco", tra parole, suoni e musica, in un coerente disordine, possiamo trovare fantasticherie e ricordi, sogni e incubi.

Sabato 3 marzo

Accademia Perduta presenta
"LA FIABA DELL'ORO E DEL SA-PONE"
di Claudio CASADIO e Ruggero SINTONI
Regia di Antonio TAGLIONI
Scenari di Koki FREGNI
Costumi di Steve ALMERIGHI
Musiche a cura di Giuseppe MONTANARI

Le luci, la musica e l'uso di tecniche e di effetti presi a prestito dal mondo cinematografico (nebbia, bolle iridescenti, tormento di neve: le armi dello scienziato pazzo) completano la suggestione di una scenografia che evoca atmosfere e ambienti fantastici.

Tutto lo spettacolo è portato sul piano del grande divertimento, attraverso la recitazione enfaticizzata fino alla comicità.

Venerdì 23 marzo

Teatro del Drago presenta
"LA MONTAGNA DI VETRO"
Racconti e novelle dei Fratelli Grimm
Spettacolo di pupazzi, ombre e attori
Testo di Sergio DIOTTI e Andrea MONTICELLI
Costumi di I.FERRARI, W.MONTICELLI, M.BARTOLINI
Consulenza musicale di Massimo BER-

SANETTI

Un collage delle favole dei grandi fratelli Grimm, in cui compaiono tutti gli elementi tipici delle loro composizioni: principesse, streghe, oggetti che parlano come uomini, la Morte, sciocchi ometti e ragazzini furbi. Quattro storie a sé stanti, legate insieme in un unico discorso. La tecnica di animazione è mista: pupazzi, marottes, ombre con gli attori-animatori presenti in sala. Una accuratezza particolare è stata posta nella scelta delle musiche: si va da brani di Mozart a Stravinski, da Schubert a Ravel.

Sabato 21 aprile

Accademia Perduta presenta
"L'ISOLA DEL TEMPO
OVVERO IL POMO D'ORO NEL
TRONO DEL RE"
di Claudio CASADIO e Ruggero SINTONI
Coordinamento di Antonio TAGLIONI
Scenari di Koki FREGNI
Costumi di Steve ALMERIGHI
Musiche a cura di Giuseppe MONTANARI
Produzione: Centro Teatro Ragazzi Comune di Lugo

La storia è ambientata in un loriente inventato e fiabesco. Oltre al canto e alla danza, la musica riveste una particolare importanza: essa interviene a commento, in un continuo variare di ritmi e di suggestioni, con effetti trascinanti. Nel dipanarsi delle vicende si privilegia la comicità, il divertimento, l'ironia, che sdrammatizzano i pericoli, le avventure e i misteri che tradizionalmente costituiscono il mondo fiabesco.

Sabato 12 maggio

Pandemonium Teatro presenta
"LA STREGA PASTICCIA"
di L. FERRARI

Chi ha detto che una strega sia costretta a restare sempre una strega? E poi, la "strega" fa davvero paura? Tutto sommato, questo personaggio che appartiene ad ogni fiaba che si rispetti, non ha mai spaventato sul serio....!

L'accuratissima messa in scena (luci, musiche, scene, costumi) tende a sottolineare l'imprevedibilità della magia e la tenera comicità dei suoi effetti.

CALENDARIO

Grosseto
"L'ARTE DEI SOGNI"
18-20 aprile - Sala Convegni di Gorarella
La Compagnia Coop. MACRI/BU-RATTINI DEL SOLE presenta
"LE AVVENTURE DI PINOCCHIO" (scuole materne)2-3 maggio - Sala Convegni di Gorarella
Compagnia MASCARA' TEATRO presenta
"ASSOLI PER CITTÀ INVISIBILI" (il ciclo scuole elementari)10-11 maggio - Teatro Moderno
La Compagnia TEATRO PICCIONA-IA presenta
"VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI" (il ciclo elementari)17-18 maggio - Teatro Moderno
La Compagnia TEATRO PROVA presenta
"SIRENETTA" (il ciclo elementari)10 aprile - Teatro Moderno
La Compagnia I TEATRANTI presenta
"I QUATTRO MUSICANTI DI BREMA" (scuole medie inferiori)

Sarà organizzato un servizio di trasporto degli alunni dalle scuole a teatro e ritorno.